NOTIZIARIO DEL MOVIMENTO 5 STELLE SICILIA CHE RACCOGLIE TUTTE LE ATTIVITÀ DEI PARLAMENTARI ALL'ARS

27/06/2014

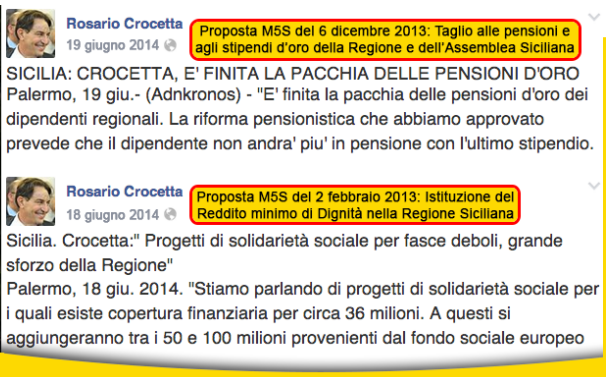
MOVIMENTO BEPPEGRILLO.IT

cittadini5stARS NEWS

WWW.SICILIA5STELLE.IT

Nuovo Piano di gestione dei rifiuti regionale, passa la mozione M5S

Passa la mozione M5s che mira a rivoluzionare l'attuale Piano di gestione dei rifiuti regionale. Il parlamento siciliano impegna infatti il governo a promuovere la riduzione, il riuso ed il riciclo, concetti chiave espressi nelle direttive europee. Tra gli aspetti più innovativi ed affascinanti della mozione Cinquestelle: "L'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, con la garanzia di un alto grado di tutela e protezione della salute e dell'ambiente; valorizzazione della partecipazione dei cittadini, prevedendo forme di premialità economiche in funzione dei livelli di raccolta differenziata raggiunti. E anche il compostaggio domestico sarà incentivato con adeguato sconto sulla tariffa; e poi, ancora, l'assoluto divieto di smaltimento per i rifiuti riusabili, riciclabili, e non trattati". Il testo, inoltre, istituisce ufficialmente le Banche alimentari, intese come luoghi pubblici gestiti dai Comuni in collaborazione con le principali organizzazioni umanitarie e le associazioni di volontariato Onlus del territorio, in cui poter conferire surplus alimentare da parte di circuiti distributivi commerciali, aziende di produzione, fondazioni e singoli cittadini. "Tra le chicche: – esprime soddisfazione la parlamentare Cinquestelle – l'istituzione delle Ecosagre. Soltanto le sagre che dimostreranno di accogliere i precetti del presente testo potranno beneficiare di contributi regionali". Ed infine, la denuncia della Foti: "Fino ad oggi, la maggior parte dei problemi è stata dovuta al fenomeno del monopolio industriale. In poche parole, chi si è occupato della raccolta è stato anche responsabile dello smaltimento e della gestione del riciclaggio". "Questo testo – conclude – prevede l'espresso divieto per i soggetti gestori delle fasi della raccolta e del recupero di materia di gestire anche la fase dello smaltimento attraverso qualunque collegamento societario. Saranno separati gli interessi".



Rosario Crocetta
19 giugno 2014
Proposta M5S del 6 dicembre 2013: Taglio alle pensioni e agli stipendi d'oro della Regione e dell'Assemblea Siciliana

SICILIA: CROCETTA, E' FINITA LA PACCHIA DELLE PENSIONI D'ORO
Palermo, 19 giu.- (Adnkronos) - "E' finita la pacchia delle pensioni d'oro dei dipendenti regionali. La riforma pensionistica che abbiamo approvato prevede che il dipendente non andra' piu' in pensione con l'ultimo stipendio.

Rosario Crocetta
18 giugno 2014
Proposta M5S del 2 febbraio 2013: Istituzione del Reddito minimo di Dignità nella Regione Siciliana

Sicilia. Crocetta:" Progetti di solidarietà sociale per fasce deboli, grande sforzo della Regione"
Palermo, 18 giu. 2014. "Stiamo parlando di progetti di solidarietà sociale per i quali esiste copertura finanziaria per circa 36 milioni. A questi si aggiungeranno tra i 50 e 100 milioni provenienti dal fondo sociale europeo

Rosario Crocetta, presidente della Regione Siciliana, continua a copiare le proposte del M5S. Lancia in questi giorni le proposte sul reddito di cittadinanza e sul taglio delle pensioni e degli stipendi d'oro. Il M5S queste proposte le ha avanzate al Parlamento siciliano il 2 febbraio 2013 (reddito di dignità) ed il 6 dicembre 2013 (taglio degli stipendi e delle pensioni d'oro).

Presidente se fossimo un partito avremmo gridato allo scandalo, avremmo detto "buffone, ci hai copiato", ma fortunatamente non lo siamo, non perderemo tempo quindi con inutili manfrine, anzi non vogliamo far perdere tempo alla Sicilia. Purtroppo per copiare le nostre proposte, caro Presidente, ci stai troppo tempo, devi cambiare metodo. George Bernard Shaw diceva: "Se tu hai una mela, e io ho una mela, e ce le scambiamo, allora tu ed io abbiamo sempre una mela ciascuno. Ma se tu hai un'idea, ed io ho un'idea, e ce le scambiamo, allora abbiamo entrambi due idee".

CROCETTA SVEGLIA, LA SICILIA BRUCIA!

"Sono sconvolta per quello che è successo questa settimana in diverse zone della Sicilia, roghi devastano l'isola da nord a sud e da est a ovest. Anche la pineta di Nicolosi in fiamme, ettari di storia e di macchia mediterranea scomparsi per sempre". Così, in un post su Facebook, la deputata M5s all'Ars Gianina Ciancio denuncia lo stato di crisi che vive in questi giorni la nostra regione. L'appello della deputata Cinquestelle: "La gran parte di questi incendi è di origine dolosa, chi sa denunci". "Che si sappia – aggiunge la parlamentare M5s – che questi episodi avranno delle conseguenze. E vedranno il gruppo del m5s unito per mettere in atto tutte le iniziative utili a far si che non si ripeta tale scempio". Arriva così l'atto dei Cinquestelle, primo firmatario il presidente della commissione Ambiente Giampiero Trizzino: "Non dobbiamo abbassare la guardia – afferma il parlamentare – ecco perché abbiamo appena presentato una mozione per la realizzazione e la manutenzione dei viali parafuoco posti a difesa dei boschi demaniali". "Sosterremo azioni più incisive nei confronti dei responsabili, – conclude il deputato M5s – con interventi tesi a prevenire comportamenti umani scorretti, sia dolosi che colposi, considerati principale causa di incendio".

RIPRENDIAMOCI L'ACQUA

Accelerare l'iter di approvazione della legge sul servizio idrico, stop a tutti i processi di nuove privatizzazioni in attesa dell'ok alla legge, determinazione e finanziamento delle gestioni transitorie del servizio idrico da parte di soggetti pubblici. Il gruppo parlamentare del movimento 5 Stelle all'Ars torna ad accendere i riflettori sul processo di pubblicizzazione dell'acqua e lo fa con una mozione e un ordine del giorno che mirano ad impegnare il governo su questi punti. Dopo quasi due anni dal via, il ddl è attualmente arenato in Commissione Bilancio, dopo il via libera della commissione Ambiente. "Per far sì che quella dell'acqua pubblica non rimanga solo una bandiera da sventolare in campagna elettorale – afferma la deputata Valentina Palmeri – chiediamo al governo una forte presa di posizione in questa direzione, sia morale che finanziaria".

Scavi metropolitana Palermo. Palazzi a rischio crollo.

In meno di due anni, circa cinquanta famiglie palermitane sono state evacuate dalle loro abitazioni a causa dei danneggiamenti provocati dagli scavi per la metropolitana. "Il tutto, sotto un silenzio assordante". Così la deputata M5s Claudia La Rocca presenta un'interrogazione rivolta al governo regionale e alla protezione civile. Sono oltre venti gli edifici danneggiati, e otto le palazzine sgomberate 'per precauzione' dall'ufficio Edilizia pericolante del Comune. "E i cittadini evacuati continuano a non avere risposte, - continua la deputata – addirittura, lunedì scorso, 16 giugno, si è tenuto un incontro fra il vicesindaco di Palermo Arcuri, la Sis ed RFI. Abbiamo chiesto se in quell'occasione poteva essere presente una delegazione di abitanti coinvolti e ci è stato risposto dalla segreteria del vicesindaco che si trattava di un incontro tecnico e che quindi ci avrebbero contattato il giorno dopo per fornire aggiornamenti e per prevedere un incontro con una delegazione di cittadinanza successivamente". "Dopo oltre 10 giorni dall'incontro e diverse chiamate, – conclude La Rocca - ancora non abbiamo avuto nessun riscontro relativamente all'incontro, né io, né il legale che segue i cittadini. Questa situazione non può passare nel silenzio, bisogna garantire la sicurezza dei cittadini e ridare loro le rispettive abitazioni è un dovere, invitiamo pertanto gli organi competenti a fare luce sulla questione".

I NUMERI DEL M5S SICILIA

- 82 DISEGNI DI LEGGE
- 470 INTERROGAZIONI
- 117 MOZIONI
- 123 INTERPELLANZE
- 1 MILIONE RESTITUITO

QUESTO È UN QR-CODE. FOTOGRAFALO COL TUO SMARTPHONE PER ACCEDERE AD ALTRI CONTENUTI!!

visita www.sicilia5stelle.it

per contattarci: info@sicilia5stelle.it

SEGUICI SU: Meetup YouTube

SE PROPRIO NON TI PIACE, LA CARTA CON LA CARTA